

Leggere e scrivere

♦ Nell'apprendimento della letto-scrittura, come già anticipato, ci soffermiamo sulla parola in quanto unità che trasmette significati per far “scoprire” al bambino le regole di traduzione fonema-grafema e viceversa. Lavoriamo sulla ricerca di parole semplici che si caratterizzano per una parte (sillaba) uguale e una variabile. È il confronto tra parole che sollecita nel bambino il tentativo di cercare coerenza tra i diversi piani di conoscenza che sta costruendo attorno alla letto-scrittura. La riflessione che ne consegue, quindi, lo aiuta a costruire un set di conoscenza in cui si differenzia il piano del significato della parola, da quello visuo-spaziale (come si scrive) e quello fonologico (come si pronuncia).

♦ **Come intervenire.** Lavoriamo con parole bisillabe. La prima attività (**scheda D1**) propone la ricerca di due parole che si differenziano per la parte iniziale. Su www.lavitascolastica.it > **Didattica** la seconda (**Scheda D2**) porta all'attenzione del bambino la parte finale, mentre la terza (**scheda D3**) evidenzia che, al variare di una singola lettera, cambia il significato.

♦ **Per saperne di più.** Cornoldi C., Molin A., Poli S. (2012). *Allenare... l'integrazione visivo-uditiva. Allenare... la globalità visiva*. Firenze: Giunti OS-Giunti Scuola.

Adriana Molin